



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA', DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 11.11.2019 CON ATTO NUMERO 103

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER SALVAGUARDARE L'ITIS DI URBINO DALLA RICHIESTA DI APERTURA DELL'INDIRIZZO DI CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE A PESARO PRESSO L'IPSIA "BENELLI"

CONSIDERATO CHE

Viene riproposta l'apertura dell'indirizzo di Chimica, Materiali e Biotecnologie a Pesaro presso l'IPSIA "Benelli".

Gli Organi Collegiali dell'Itis "Mattei" di Urbino chiedono, con verbale della seduta del 29/10/2019, al Governatore Ceriscioli, all'Assessore all'Istruzione, Prof.ssa Loretta Bravi, alla Giunta Regionale tutta ed al C.A.L. che venga ribadita la motivazione, sostenuta dieci mesi fa, nel rigettare la proposta della Provincia di Pesaro e Urbino dell'istituzione di un indirizzo tecnico-settore tecnologico anche a Pesaro, poiché non coerente con le linee guida regionali in quanto il fabbisogno formativo relativamente all'indirizzo tecnico-settore tecnologico del territorio si ritiene soddisfatto dall'Itis E Mattei di Urbino (cit).

Il Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 41 / 2019 ha ritenuto ammissibili, le richieste dell'IPSIA "Benelli" di istituire un nuovo Indirizzo tecnico di "Chimica, materiali e biotecnologie" con le articolazioni:

"Biotecnologie ambientali

"Biotecnologie sanitarie"

il Consiglio Regionale dovrà esprimersi sulla proposta di "Piano Provinciale di PU di programmazione della rete scolastica - A.S. 2020/2021".

Il CAL, di cui fa parte il Sindaco di Urbino, dovrà a sua volta esprimersi sulla deliberazione della giunta regionale.

TUTTO CIO PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE

invita il Sindaco ad adoperarsi affinché vengano fatte valere le posizioni dell'ITIS di Urbino, posizione supportata dalla DA n.40 del 22/11/2016, (linee guida per la Programmazione Scolastica) e dalla DGR 1762 DEL 17/12/2018, la quale rigetta la richiesta del Benelli di Pesaro di aprire un indirizzo tecnico di "Chimica, materiali e

biotecnologie” con le articolazioni: “Biotecnologie ambientali”, “Biotecnologie sanitarie”, per incoerenza con le linee guida regionali, dato che il fabbisogno formativo risulta già soddisfatto dall’ITIS di Urbino.